ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MICHELANGELO BUONARROTI"
MUSEO "MICHELANGELO" CASERTA

Il territorio di "Trebula Balliensis"

dall'antichità al medioevo

Il sito di Trebula Balliensis conobbe una ininterrotta frequentazione umana dal X secolo a. C. al IX-X secolo d. C.

Durante questo millennio di presenza organizzata sul territorio, le popolazioni locali strutturarono il paesaggio in modo così forte che i segni architettonici ed urbanistici persistono evidenti ancora oggi, dopo tante vicissitudini storiche e naturali.

La città di Trebula e la sua straordinaria cinta muraria (la "Pompei del Sannio") sono oramai riconosciute quali siti di primario interesse archeologico tra gli studiosi. Per contro, Trebula è ancora poco nota tra gli appassionati di archeologia, casertani e non.

Grazie ai lavori del P.I.T., all'impegno di Domenico Caiazza (consulente scientifico per il Comune di Pontelatone) e alla collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Caserta e Benevento, sono finalmente iniziati scavi sistematici e scientificamente validi che oggi consentono ai visitatori di fruire di molte informazioni sul mondo sannitico. Restano, però, ancora tanti i siti intorno Trebula ricchissimi di testimonianze e totalmente da scavare, studiare e divulgare.

Affinché il prezioso lavoro di ricerca e di valorizzazione fin qui condotto resti efficace nel tempo è indispensabile che i cittadini del territorio maturino la piena coscienza dell'importanza del sito e imparino a conoscerlo, ad amarlo e a farne motore di sviluppo civile e culturale.

Anche riappropriandosi (per ora solo visivamente!) delle opere d'arte ritrovate durante gli scavi: per esempio, questa bellissima statua, in foto di fianco, ritrovata nelle terme.

Il rientro a Trebula, in un museo adeguato, delle numerose opere è azione insostituibile per testimoniare la ricchezza e l'importanza del sito e, soprattutto, per appassionare ed innamorare i cittadini di Pontelatone e di Treglia alla "loro", alla "nostra" Trebula.

statua ritrovata nelle terme di Trebula Balliensis (corpo di Dioniso, II sec. d. C., con testa- ritratto del IV sec. d. C.)

coordinamento scientifico e ricerche
Domenico Caiazza

coordinamento operativo
Antonio Rea, Pietro Di Lorenzo
I.S.I.S.S. "Buonarroti"

sopralluoghi, perlustrazioni di superficie, fotografie, rilievi, restituzione grafica, testi, composizione dei pannelli, grafica
Nicolas Blandini
Pietro Di Lorenzo
Luca Donadio
Cristiano Febbraio
Carmine Pellegrino
I.S.I.S.S. "Buonarroti"

Dirigente Scolastico
"I.S.I.S.S. Buonarroti"
Antonia Di Pippo

Si ringrazia
la Soprintendenza per i Beni Archeologici
per le Province di
Caserta e Benevento (soprintendente Mario Pagano, responsabile di zona Antonio Salerno)
per la concessione delle autorizzazioni allo svolgimento delle attività di perlustrazione e la collaborazione scientifica